

ISTITUTO SANTA MARIA
viale Manzoni, 5 - 00185 Roma tel. 0670033899 - fax 0670033778
e-mail segreteria@istitutosantamaria.com – www. istitutosantamaria.com



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2015 - 2018

art. 3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999 e Legge n. 107/2015

Liceo Classico paritario

INTRODUZIONE: LA STORIA DELL'ISTITUTO

1. LA COMUNITÀ CIVILE DI RIFERIMENTO
 - 1.1. La mappa metropolitana della popolazione scolastica

2. IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO
 - 2.1. I bisogni dell'universo giovanile
 - 2.2. I bisogni specifici del contesto ambientale
 - 2.3. Le scelte educative
 - 2.4. I soggetti del Progetto Educativo
 - 2.5. Alunni con bisogni educativi speciali
 - 2.6. La meta educativa annuale

3. STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI
 - 3.1. Strutture e servizi generali
 - 3.2. Strutture e servizi specifici

4. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA
 - 4.1. Gli obiettivi culturali generali
 - 4.2. Gli obiettivi di indirizzo
 - 4.3. Gli obiettivi disciplinari
 - 4.4. I programmi del curriculum obbligatorio
 - 4.5. La distribuzione del monte ore annuale
 - 4.6. I programmi del curriculum opzionale

5. MODALITÀ INNOVATIVE
 - 5.1. La scelta della parità scolastica
 - 5.2. Informatizzazione e cultura dell'accesso
 - 5.3. Le lingue straniere
 - 5.4. Aggiornamento docenti

6. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
 - 6.1. L'accoglienza
 - 6.2. L'orientamento
 - 6.3. L'accompagnamento tutoriale
 - 6.4. Offerte di approfondimento culturale
 - 6.5. Moduli extracurricolari innovativi
 - 6.6. L'apertura al territorio
 - 6.7. L'apertura al sociale
 - 6.8. Gite e visite culturali
 - 6.9. L'attenzione alle famiglie
 - 6.10. Associazione degli ex alunni

7. LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE
 - 7.1. L'organigramma della scuola
 - 7.2. Gli incarichi specifici

8. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
 - 8.1. La comunicazione
 - 8.2. Eventi celebrativi
 - 8.3. I servizi amministrativi e di segreteria

INTRODUZIONE: LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Santa Maria, fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere, con la famiglia e la società, l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (Marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

L'Istituto, in continuità con la tradizione pedagogica marianista, ha sempre riconosciuto che la scuola costituisce uno dei principali fattori del processo educativo contribuendo alla formazione integrale della persona.

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto Santa Maria, con la sua attività didattica e educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse concorrendo al progresso civile, morale e culturale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'Istituto Santa Maria fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica ed è inserito nel sistema nazionale d'istruzione in quanto **SCUOLA PARITARIA** (D.M. 28 febbraio 2001).

1. LA COMUNITÀ CIVILE DI RIFERIMENTO

1. 1. La mappa metropolitana della popolazione scolastica

L'Istituto S. Maria, che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (*orti lateranensi*), attualmente risulta, a motivo dell'espansione urbana, al centro di Roma. È pertanto facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, compresa la linea A della metropolitana (fermata Manzoni).

La scuola è, inoltre, prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori imperiali, Porte romane, Basiliche costantiniane, ...), a strutture e servizi civili e culturali (ospedale S. Giovanni, università ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiniana e università statali : facoltà di Ingegneria).

La popolazione residente negli ultimi anni si è arricchita di una presenza multietnica crescente che presenta richieste di servizio scolastico di cui la nostra scuola è chiamata a farsi carico.

2. IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

L'Istituto intende raggiungere una positiva integrazione tra la formazione umanoculturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana aperta al sociale e disponibile al volontariato. In quanto scuola assicura il rispetto dell'autonomia, delle competenze didattiche e metodologiche delle varie discipline e stimola l'alunno ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte e a elaborare in modo personale le proposte culturali acquisendo adeguate conoscenze, capacità e competenze.

La persona, pertanto, al centro di una scuola di qualità.

2.1. I bisogni dell'universo giovanile

Pur riconoscendo l'impossibilità di racchiudere in uno schema comprensivo l'insieme dei bisogni e delle attese del mondo giovanile, a motivo soprattutto della rapidità dei cambiamenti e dei salti generazionali sempre più ravvicinati, si può tentare un'iniziale descrizione dell'universo che ruota e vive nell'orizzonte del nostro Istituto.

- I giovani evidenziano un'esigenza di **relazionalità** e di **amicizia**.
- I giovani chiedono profondo **rispetto della loro individualità** e del proprio autonomo modo di valutare la realtà.
- I giovani ricercano **autorevolezza** nei loro educatori che dia loro sicurezza e chiarezza di riferimento in un contesto di grande relativismo etico.
- I giovani non accettano in modo passivo la proposta formativa ma chiedono di essere **consapevoli e motivati**.
- I giovani avvertono sempre più la scuola come luogo di vita e di crescita e ricercano forme di **partecipazione** e di **protagonismo** sempre crescenti che li abilitino anche nelle scelte del mondo del lavoro.
- I giovani sono aperti alle **domande di senso** e attendono risposte aperte sincere e rassicuranti.
- I giovani sono naturalmente **disponibili al diverso** e rifiutano istintivamente ogni forma di intolleranza, razzismo e falso dogmatismo.
- I giovani sentono il **cambiamento** come normale modo di esprimersi e di progettarsi, anche attraverso le moderne forme di comunicazione offerte dagli strumenti informatici.

2.2. I bisogni specifici del contesto ambientale

Come già accennato, la mappa metropolitana della popolazione scolastica è vasta e articolata. L'ubicazione dell'Istituto presenta, a sua volta, una sua specificità che richiede continua attenzione e disponibilità.

La scuola, in tal senso, continuerà ad offrire i propri spazi ad ogni iniziativa di promozione umana, di socializzazione, di proposta culturale atta a realizzare le *nuove cittadinanze* ossia l'incontro di liberi cittadini che collaborano al bene comune secondo i dettami della Costituzione italiana e l'ispirazione cristiana.

2.3. Le scelte educative.

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo che:

- Favorisca, in modo graduale, uno **sviluppo armonico** delle capacità fisiche, intellettuali, morali, religiose e del senso civico.
- Promuova una **personalità equilibrata**, tale da consentire un costruttivo inserimento nella vita, in libertà e spirito di servizio, incoraggiando le iniziative personali e la creatività.
- Formi nell'alunno un'**intelligenza critica**.
- Trasmetta una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere.
- Richieda apertura agli **interrogativi più profondi dell'esistenza** umana in modo da motivare l'impegno morale e orientare la persona verso la Trascendenza.
- Sviluppi **relazioni interpersonali** fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente.
- Rinforzi le motivazioni per **proiettare il proprio futuro** rendendosi disponibili alle comunità degli uomini, con attenzione particolare verso chi vive in condizioni di difficoltà.

Così operando l'Istituto Santa Maria, mentre assicura una presenza visibile nel mondo dell'insegnamento e della cultura, rivela le ricchezze della proposta cristiana come risposta ai grandi problemi che travagliano l'umanità. Suo obiettivo è *istruire per educare*.

In questa luce la proposta formativa assume i valori costituzionali della libertà, della democrazia, della partecipazione, della giustizia, della tolleranza, della pace, della solidarietà e della mondialità.

2.4. I soggetti del Progetto Educativo

Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse e convergenti.

I **DOCENTI** hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

I docenti, marianisti e laici esterni, sono corresponsabili singolarmente e collegialmente della formazione culturale, morale, civile e religiosa degli studenti.

Per il loro contatto costante e diretto con gli alunni, ai docenti è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione, nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa e di insegnamento. Per questo è loro richiesta un'aggiornata professionalità che cureranno con l'impegno personale e la partecipazione a iniziative appropriate.

Alla luce della tradizione pedagogica marianista l'insegnante condivide la certezza che non *si educa per ciò che si sa ma con ciò che si è*, convinto che il messaggio educativo passa più attraverso la testimonianza di vita che attraverso le semplici parole. Per questo svolge il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della sua azione dipende soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sa conquistarsi come pure dall'autorevolezza del suo ruolo. Medesima partecipazione allo spirito pedagogico dell'Istituto il docente manifesta nella collaborazione sincera con gli altri colleghi e in aperta e leale armonia con la Direzione, concorrendo alla realizzazione di una *comunità educante* concorde ed efficace sul piano didattico ed educativo.

Gli ALUNNI sono la ragion d'essere della comunità scolastica dell'Istituto Santa Maria, il centro degli interventi didattici ed educativi, delle premure degli insegnanti. Attraverso la loro presenza attiva negli organismi di partecipazione collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo in un clima di consapevole, responsabile e libera scelta personale. In tal modo da destinatari dell'opera educativa diventano protagonisti della vita scolastica, artefici della propria formazione, capaci di stabilire rapporti cordiali, costruttivi e collaborativi tra loro e con gli educatori. Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica del Santa Maria, assumono l'impegno di:

- **concorrere**, con le varie componenti della scuola alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze di opinione, razza e religione;
- **partecipare** attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico rielaborando, ampliando e approfondendo i contenuti dei messaggi culturali e formativi proposti;
- **rispettare** il carattere proprio dell'Istituto, la persona e l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola;

I GENITORI sono i diretti e maggiori responsabili dell'educazione dei loro figli.

Scegliendo liberamente l'Istituto Santa Maria i genitori non intendono ricercare semplicemente un ambiente protetto, rassicurante e culturalmente valido ma entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il progetto educativo, accettandone l'orientamento pedagogico, i principi, i valori e le norme mentre si impegnano a collaborare con la Direzione e con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi degli alunni.

Partecipando ai vari organismi (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto, Comitato genitori, Commissioni interne) si rendono presenza attiva e propositiva, sperimentando l'Istituto come una grande famiglia dove è richiesta, riconosciuta e promossa la molteplicità delle loro iniziative e la ricchezza delle loro competenze.

2.5. Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Partendo dal concetto della centralità della persona e in riferimento alla normativa ministeriale vigente (D.M. 27/12/12 e C.M. n°8 del 6/3/13), si attuano strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente il raggiungimento del proprio successo formativo e la sua piena inclusione nella scuola. Il Consiglio di classe adotterà, nei casi necessari, una didattica personalizzata che preveda eventuali misure compensative e dispensative e la redazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione dell'apprendimento.

2.6. La meta educativa triennale:

Nell'orizzonte di questa proposta educativa la scuola assume, scansionandola annualmente, una meta che rappresenti un obiettivo trasversale dell'intera attività didattica e formativa.

La meta educativa per il triennio 2015/2018 risulta essere: **“La cura del Creato e dell'Ambiente”**.

Nell'anno scolastico 2015/2016 di sottolinea l'aspetto conoscitivo delle fonti, partendo dall'Enciclica “Laudato sii”. Successivamente gli alunni saranno coinvolti in incontri e confronti con testimoni per progettare, infine, esperienze operative.

3. STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

L'Istituto Santa Maria dispone di una molteplicità e attrezzate strutture e servizi scolastici.

3.1. Strutture e servizi generali

- Aula Magna
- Teatro
- Cappella grande
- Centro culturale con ampia biblioteca centrale informatizzata
- Museo di scienze
- Rete Wi-Fi e postazioni internet
- Laboratori scientifici (fisica – chimica)
- Nuovo laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico multimediale
- Sistema di videoconferenza in rete
- Registro on-line
- Assistenza tutoriale e di orientamento
- Animazione di pastorale scolastica
- Bar interno

3.2. Strutture e servizi specifici

- Centro sportivo completo di spogliatoi e servizi tecnici comprendente:
 - piscina coperta regolamentare (otto corsie)
 - palestra interna plurifunzionale (con tribune)
per pallavolo, basket, ginnastica artistica
- campi da tennis (2)
- campi da calcetto regolamentare in erba sintetica
- campi da basket esterni
- ampio cortile interno
- utilizzo di strutture e servizi offerti dalle convenzioni con associazioni sportive

4. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

L'Istituto Santa Maria offre tre indirizzi di istruzione superiore: il liceo classico, il liceo scientifico e dall'anno 2014-2015 il liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

4.1. Obiettivi culturali generali

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri e con la tradizione
- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio
- Saper analizzare, sintetizzare e interpretare un testo letterario, scientifico, artistico
- Essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie attraverso l'uso delle fonti
- Maturare capacità logico-deduttive per processi di attività astratta
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di progressiva autonomia culturale
- Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli e motivate
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo
- Abilitarsi ad operare in ambienti in continuo cambiamento
- Aprirsi a comprensioni multidisciplinari, globali e di sistema
- Conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti di accesso al sapere globale

4.2. Obiettivi di indirizzo

L'indirizzo classico, all'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, propone di:

- Far accedere, grazie allo studio congiunto del latino e del greco, a un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici storiche e culturali.
- Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.
- Far riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetico-antropologica, permettendo il confronto tra i metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali.

In relazione a tali finalità l'indirizzo classico fa riferimento a un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere. L'itinerario formativo dell'indirizzo si qualifica per una peculiare attenzione al momento teorico della cultura, senza escludere l'importanza del momento pratico di cui privilegia, però, l'aspetto dell'analisi dei fondamenti anche nella loro dimensione storica.

Il **profilo di studio** del liceo classico richiede che l'alunno, alla fine del ciclo di studio, raggiunga i seguenti **obiettivi trasversali**:

CONOSCENZE

- Ha conoscenza dei contenuti delle discipline dell'indirizzo con particolare attenzione alla loro dimensione umanistica, storica e culturale.

CAPACITÀ

- Possiede capacità linguistico-espressive generali
- Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative
- Possiede capacità attrattive ed elaborative
- Acquisisce flessibilità mentale e capacità di affrontare il cambiamento

COMPETENZE

- Sa usare i linguaggi specifici
- Sa leggere, interpretare e usare le fonti documentali antiche e moderne
- Sa argomentare in modo autonomo e fondato
- Sa utilizzare ed integrare conoscenze tra diverse discipline

4.3. Obiettivi disciplinari

L'indirizzo classico assume la sua fisionomia grazie a un piano di studi cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere costitutive della cultura occidentale.

- L'esperienza linguistico-letteraria viene solidamente assicurata dall'**Italiano**, dal **Latino**, dal **Greco** e dalla **Lingua straniera**. La conoscenza delle due lingue classiche, in particolare, è orientata non solo a fornire l'accesso alle culture che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma a dare un apporto rilevante per il dominio del linguaggio del sapere nei diversi campi. Lo studio di tali discipline favorisce, inoltre, una migliore comprensione delle origini e degli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni.
- Contribuiscono pienamente alla realizzazione delle finalità dell'indirizzo classico la **Matematica** e le **Scienze sperimentali**: la prima con i suoi linguaggi e modelli, le seconde con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. L'insieme delle discipline umanistiche si collega a tali insegnamenti attraverso la considerazione che ad essi ci si riferisce anche sotto l'aspetto epistemologico e storico. Pur di fronte all'evoluzione dei saperi, non manca, infatti, nel disegno storico della nostra civiltà una fondamentale unità di cultura.
- Formatrice di coscienza critica e dialogante con il passato, la **Storia** abilita ad un pensare e a un comprendere situato e incarnato della vicenda umana.
- La **Filosofia** valorizza aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale e costituisce, mediante lo sviluppo delle capacità di problematizzazione e della riflessione critica, un momento privilegiato di maturazione intellettuale.
- La componente storico-artistica, presente come **Storia dell'Arte**, offre a sua volta specifici strumenti di analisi delle diverse civiltà nel rapporto tra passato e presente e abilita al gusto estetico aperto a cogliere ogni forma di bellezza sentita ed espressa dallo spirito umano.
- La conoscenza del proprio corpo nella sua plasmabilità espressiva, la capacità di situarsi nello spazio, il controllo della volontà nell'esercizio fisico, l'educazione alla salute, l'educazione al rispetto delle regole ed alle dinamiche di gruppo costituiscono per l'insegnamento dell'**Educazione Fisica** il modo reale di sperimentare il classico adagio: *Mens sana in corpore sano*.

- La capacità di porre *domande di senso ultimo* rappresenta l'aspetto di maggior rilevanza culturale e formativa dell'insegnamento della **Religione Cattolica**. Essa offre numerosi spunti di confronto multidisciplinare nel fecondo dialogo fra ricerca umana e visione cristiana. L'IRC, inoltre, aiuta a riscoprire le radici storiche e culturali della tradizione occidentale.

L'indirizzo classico, pertanto, in ragione del suo articolato piano di studi e delle possibilità di interazione tra le discipline, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione che richiedono una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di pre-requisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito di beni culturali e delle tecniche della comunicazione

4.4. I programmi del curriculum obbligatorio

Vengono riproposte le Indicazioni Nazionali secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

4.5. La distribuzione del monte/ore annuale complessivo e particolare

CURRICOLO MINISTERIALE						
MATERIA	CLASS E 1°	CLASS E 2°	CLASS E 3°	CLASS E 4°	CLASSE 5°	TOTALE
RELIGIONE	1+1	1+1	1	1	1	7
ITALIANO	4	4	4	4	4	20
LATINO	5	5	4	4	4	22
GRECO	4	4	3	3	3	17
INGLESE	5	3	3	3	3	17
STORIA/ GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	6
STORIA	0	0	3	3	3	9
FILOSOFIA	0	0	3	3	3	9
MATEMATICA	3	3	2	2	2	12
FISICA	0	0	2	2	2	6
SCIENZE	2	2	2	2	2	10
DISEGNO	0	0	2	2	2	6
STORIA DELL'ARTE						
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2	2	2	2	10
TOTALE	30	28	30	31	31	31
CURRICOLO INTEGRATIVO						
SECONDA LINGUA		2	0	0	0	0
TOTALE COMPL	30	30	31	31	31	153

Nella prospettiva di un'articolazione più ampia delle attività didattiche e formative, le scelte riguardano:

- **Potenziamento della lingua Inglese nel primo anno (3+2)**
- Presenza dell'**insegnante di madrelingua inglese**.
- Insegnamento in lingua inglese di una disciplina secondo **la metodologia CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*)

4.6. I programmi del curriculum opzionale

- Corso di **lingua spagnola – lingua francese** per la prima classe del biennio in orario pomeridiano.
- **Sportello pomeridiano** di accompagnamento tutoriale
- **Corso di recupero e di sostegno pomeridiano** nel secondo e terzo trimestre per alunni con carenze disciplinari.
- **Introduzione al metodo di studio:** incontri pomeridiani per studenti del biennio nei mesi di settembre-dicembre.
- **Visite culturali** in orario scolastico o pomeridiano guidate dai docenti.

5. MODALITÀ INNOVATIVE

L'Istituto è stato sempre attento alle indicazioni di innovazione a livello legislativo, didattico e formativo. Vuole rispondere, pertanto, con le energie di cui dispone alle nuove sfide della scuola e della società in riferimento soprattutto all'universo giovanile.

5.1. La scelta della Parità Scolastica

L'Istituto ha scelto, in base alla normativa ministeriale, di entrare in regime di parità scolastica a partire dall'anno scolastico 2000/2001 (D.M. 28/02/2001) per il liceo Classico ed il liceo Scientifico.

5.2. Informatizzazione e cultura dell'accesso.

La scuola ha portato a compimento l'informatizzazione dei servizi e delle attività didattiche e formative:

- Il *servizio amministrativo* e la *segreteria* sono già funzionanti a pieno regime con regolare collegamento in rete (internet e intranet).
- Registro on-line.
- Il *laboratorio multimediale* (24 postazioni) potenziato e anch'esso collegato in rete.
- Il *laboratorio linguistico* (24 postazioni multimediali) .
- *Postazioni mobili multimediale e LIM* e per utilizzo didattico e sistema di videoconferenza.
- *Tablet* offerto dalla scuola in comodato agli alunni.
- *Didattica2.0* realizzata attraverso il *sito Web* in cui è inserito il materiale didattico (lezioni e video -lezioni) preparato dai docenti utilizzabile dagli alunni attraverso il tablet.

Questi strumenti sono da considerare in funzione di un'educazione alla *cultura dell'accesso* come nuova forma di linguaggio e di comunicazione che apre i giovani ad una esperienza di mondialità.

5.3. Lingue straniere

La conoscenza e l'uso pluridisciplinare delle lingue è condizione di base per la ricerca e per le relazioni pubbliche. La scuola ne è consapevole e pertanto intende offrire:

- **Certificazioni linguistiche di Inglese, Francese e Spagnolo** (orario pomeridiano).
- **Corsi estivi di lingue inglese all'estero.**

5.4. Aggiornamento docenti

Particolare attenzione viene posta per l'aggiornamento docenti su: *formazione* all'identità e al compito del ruolo docente; *qualificazione* delle specifiche competenze disciplinari didattiche.

Si curerà, inoltre, l'aggiornamento personale dei singoli docenti e si privilegerà l'eventuale collegamento con altre scuole.

La scuola offre, inoltre, ai docenti due corsi di aggiornamento su:

- Conoscenza della lingua inglese e della metodologia di insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in prospettiva della preparazione di moduli didattici disciplinari da offrire agli alunni come da normative ministeriali.
- Corso di aggiornamento per l'utilizzo degli strumenti informatica in sede didattica (L.I.M, Tablet).
- La realizzazione di materiale multimediale (lezioni e video-lezioni) come supporto alla didattica.

6. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella consapevolezza che ogni autentica educazione è stimolatrice di conoscenza di sé e di positive relazioni con l'ambiente e con la società, la scuola amplia la propria offerta formativa per predisporre un orizzonte di riferimento ricco e articolato in cui ognuno possa dire e dare il meglio di sé.

6.1. L'accoglienza

Essa introduce e qualifica il *contratto formativo*. L'alunno e la famiglia sono messe a conoscenza dell'Istituto (progetto educativo, piano dell'offerta formativa, strutture e servizi ...) in maniera personale e diretta.

L'accoglienza (inizio anno e diversi eventi celebrativi di Istituto) testimonia il clima di cordialità nell'impegno formativo della scuola.

I giovani e i genitori si sentono partecipi, coinvolti e responsabili in modo da creare tra scuola e famiglie un intercomunicante ambiente di vita e di crescita.

6.2. L'orientamento

È un elemento qualificante del POF. Si tratta di un progetto elaborato con un'équipe psicopedagogica che lavora all'interno della scuola: *Orientare per promuovere*

Il progetto vuole attivare un servizio specialistico di assistenza psicopedagogica per alunni, docenti e famiglie ed ha come scopo lo sviluppo delle potenzialità degli alunni coinvolgendo:

- gli insegnanti: offrendo opportuni strumenti di intervento educativo;
- i genitori: fornendo informazioni più adeguate per aiutare i loro figli a sviluppare una personalità sana ed equilibrata;
- gli alunni: aiutandoli a conoscere ed esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti.

Gli interventi svilupperanno tematiche relative al *progetto di vita personale* e culmineranno in incontri di orientamento universitario e professionale per gli alunni dell'ultimo anno.

6.3. L'accompagnamento tutoriale

L'esigenza del sostegno e del recupero per gli alunni che presentano debiti o carenze scolastiche richiede una presenza individualizzata che permetta un personale confronto con gli insegnanti anche in orario parascolastico.

Tale servizio educativo aiuterà a verificare il metodo di studio e la capacità di lavoro personale che è spesso la causa delle carenze nell'apprendimento e potrà essere di stimolo per i più dotati attraverso approfondimenti e ricerche pluridisciplinari.

È prevista inoltre l'apertura di uno **sportello pomeridiano** di accompagnamento.

6.4. Offerta di approfondimento culturale

Nella prospettiva di valorizzare competenze ed eccellenze dei singoli studenti la scuola offre una molteplicità di iniziative in orario pomeridiano:

- **Laboratorio di Archimede:** propone quesiti di tipo scientifico con scadenza mensile. L'obiettivo inteso è di migliorare le capacità di *problem solving* nelle discipline scientifiche.

- **Laboratorio Teatrale:** questo corso coinvolge gli studenti nella realizzazione di tutti gli aspetti di uno spettacolo teatrale (recitazione, costumi e scenografia). Ha lo scopo di migliorare le capacità comunicative ed espressive degli studenti.
- **Invito a teatro:** attività serale proposta al triennio dei licei che prevede la partecipazione degli alunni e dei docenti ai principali spettacoli teatrali privilegiando ogni anno un particolare autore.
- **Corso di scacchi:** promuove l'insegnamento del gioco degli scacchi con l'obiettivo di ottimizzare le capacità logico-formali.
- **Corso introduttivo alla preparazione dei test di ingresso universitario:** il corso curerà gli approfondimenti relativi agli aspetti logico-matematici presenti nei test di tutte le facoltà e la parte chimico-biologica presente nelle facoltà biomedicali.
- **Orientamento universitario:** cura l'accompagnamento degli alunni nella scelta universitaria prevedendo la partecipazione agli Open Day delle diverse facoltà e test specifici di rilevazione delle attitudini e capacità dei giovani.
- **Progetto Continuità/Orientamento fra medie e licei:** con questo progetto si favorisce l'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado in modo da rendere la loro scelta maggiormente consapevole e motivata.
- **Itinerari Storico Artistici di Arte e Architettura Cristiana:** questa iniziativa prevede mirate e guidate visite pomeridiane presso i luoghi di arte e di architettura cristiana presenti nell'Urbe.
- **Incontra l'autore:** il progetto propone la lettura di libri di autori emergenti nel panorama letterario italiano e il successivo incontro-confronto con i medesimi.
- **Seminari pluridisciplinari:** l'attività dei seminari e cineforum ha come obiettivo quello di approfondire alcune tematiche culturali in vista della preparazione all'Esame di Stato.
- **Certificazione Cambridge:** questo corso è proposto con la finalità di ottenere i diversi livelli delle certificazioni Cambridge riconosciute a livello internazionale. Il corso persegue il potenziamento della lingua inglese nelle sue competenze specifiche di reading, listening, speaking e writing.
- **Certificazione Francese (DELF):** il corso offre la possibilità di accedere alla certificazione a carattere internazionale della lingua francese.
- **Certificazione Spagnolo (DELE):** il corso offre la possibilità di accedere alla certificazione a carattere internazionale della lingua spagnola.
- **Giornalino scolastico "Corriere del Santa":** la realizzazione di un giornalino della scuola permette agli studenti di esprimersi in contesti diversi da quelli strettamente disciplinari favorendone le capacità espressive.
- **Servizio alla Mensa Francese:** il servizio alla mensa dei poveri, proposto in modo facoltativo alle ultime due classi dei licei ha come obiettivo il favorire l'incontro con il mondo dei poveri nel territorio.

6.5. Moduli extracurricolari innovativi

Unitamente a quanto precedentemente puntualizzato, nel primo biennio dei Licei vengono proposti innovativi moduli extracurricolari di approfondimento di durata trimestrale sui seguenti argomenti:

- **Introduzione al Diritto (1 e 2):** la conoscenza del diritto rappresenta sempre di più un presupposto fondamentale nella formazione dei professionisti di domani. Molte delle questioni più importanti che attraversano oggi la società, infatti, investono il diritto e le sue articolazioni che interessano molte figure professionali. Il modulo di diritto ha come obiettivo quello di introdurre ad una prima conoscenza della disciplina.

- **Fondamenti di Economia:** la centralità dell'economia nelle dinamiche professionali e lavorative non ha certo bisogno di dimostrazioni: non esiste, infatti, ambito o ruolo che possa essere adeguatamente esercitato senza un'adeguata preparazione economica. Un'iniziale conoscenza dei suoi fondamenti può rivelarsi uno strumento importante nell'individuazione dei futuri percorsi di studio e di lavoro. Il modulo di economia ha quindi come obiettivo quello far conoscere i primi aspetti della disciplina collegandoli, laddove possibile, con i programmi di matematica parallelamente svolti.
- **New Media:** blog, siti internet, social network e introduzione alla grafica. Il diffondersi di Internet e dei social network ha reso sempre più indispensabili la conoscenza di questi strumenti. Purtroppo la conoscenza che hanno gli studenti in questo settore è superficiale e non ragionata. Spesso ne fanno un uso acritico. L'obiettivo di questo breve modulo è quello di realizzare un percorso che porterà gli studenti a realizzare un sito internet su un tema a loro scelta e di creare una rete di utenti collegata mediante l'uso di social network (Facebook, Twitter, Instagram). A questo lavoro si affiancherà l'introduzione di alcuni elementari rudimenti di grafica e fotoritocco (attraverso l'uso del SW Gimp). Durante il corso si cercherà di evidenziare anche i rischi connessi ad un uso non ragionato dei Social Network.
- **Introduzione alla Statistica** per le scienze sociali e bio-medicali: la statistica è una disciplina che, da diversi anni, è ormai presente in molti curricula universitari. L'obiettivo di questo modulo è quello di introdurre gli studenti alla conoscenza della disciplina curando i collegamenti con la matematica e le applicazioni pratiche nei campi delle scienze sociali e bio-medicali.

6.6. L'apertura al territorio

Come accennato nel capitolo riguardante *la comunità civile di riferimento*, la popolazione residente nell'area urbana dell'Istituto si è arricchita della presenza crescente di nuova immigrazione, soprattutto cinese. Emerge, quindi, la richiesta di un servizio scolastico e formativo adeguato alle nuove richieste.

6.7. L'apertura al sociale

Il servizio alla **Mensa Franciscana** viene effettuato dagli alunni degli ultimi due anni accompagnati dai rispettivi docenti.

In tal modo si permette ai nostri giovani di vivere un significativo e coinvolgente incontro con le categorie meno agiate.

E' programmata una turnazione che permetta a tutti gli alunni di vivere l'incontro con i nuovi poveri della città di Roma.

L'Istituto, inoltre, svilupperà sempre più il sistema delle **adozioni a distanza** e predisporrà quanto necessario per sostenere il **Progetto Albania** e le diverse iniziative di volontariato concordate con la Caritas Diocesana.

6.8. Gite e visite culturali

Consapevoli dell'importanza per i giovani di essere sempre più *cittadini del mondo*, la scuola intende offrire un insieme di possibilità che consenta, nell'arco del quinquennio, una visita significativa e formativa.

Programmazione per il biennio; Roma, Lazio, Regioni d'Italia
--

Programmazione per il triennio: Regioni d'Italia, Europa, Mondo

Ogni consiglio di classe puntualizzerà la meta delle gite e delle visite culturali, in coerenza con i programmi didattici e con l'esigenza di socializzazione e di crescita dei giovani.

6.9. L'attenzione alle famiglie

Il patto **di corresponsabilità educativa** tra scuola e famiglia è fondamentale per condividere obiettivi e metodi formativi. In tal senso l'Istituto attiva una serie sistematica di incontri su argomenti di interesse culturale, formativo e di attualità e nell'intento di far sentire le famiglie partecipi della vita della scuola, mette a disposizione le proprie strutture (aula magna, laboratorio linguistico, biblioteca, centro sportivo...).

Le stesse famiglie sono invitate ad offrire alla scuola le proprie competenze per il miglioramento dell'offerta formativa.

6.10. Il ritorno degli ex alunni.

È antica tradizione del Santa Maria curare i rapporti con gli alunni che hanno concluso gli studi.

A tal proposito è costituita da decenni un'apposita *Associazione ex alunni del Santa Maria* con un proprio Statuto, propri responsabili e specifica programmazione (iniziative, incontri ...).

In tal modo la *nostalgia della scuola* si esprime anche attraverso il coinvolgimento e la corresponsabilità.

7. LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

La scuola presenta un insieme di risorse umane (personale dirigente, personale docente, A.T.A., collaboratori) e strutture organizzative che consentono un lavoro sereno e produttivo.

7.1. L'organigramma della scuola

A. Struttura dirigenziale generale

1. **Rettore-Gestore**: cura il raccordo tra i vari settori scolastici e con le istituzioni pubbliche.
2. **Consiglio amministrativo**: gestisce l'area economico-finanziaria.
3. **Consiglio di presidenza di intersettore**: programma e valuta la politica scolastica generale dell'Istituto.
4. **Consiglio di Presidenza dei Licei**: coordina progetti ed iniziative dei tre indirizzi liceali (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo).

B. Strutture di partecipazione: Organi Collegiali

La Scuola fa proprie, attraverso un apposito Statuto, le indicazioni ministeriali relative agli Organi Collegiali e alla Regolamentazione dei diritti e dei doveri delle Studentesse e degli Studenti, nel rispetto dei principi sanciti dal D.P.R. n° 249/98.

1. **Consiglio d'istituto**: propone e approva le strategie scolastiche e formative.
 2. **Collegio docenti**: cura la programmazione didattica e formativa di settore.
 3. **Consigli di classe**: curano la programmazione didattica e formativa delle singole classi.
 4. **Comitato genitori rappresentanti di classe**: organo consultivo e di coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'istituto.
 5. **Comitato studenti rappresentanti di classe**: organo consultivo e di coinvolgimento degli alunni nella vita dell'Istituto.
 6. **Assemblee di classe**: momento privilegiato di confronto e di iniziative per migliorare la qualità didattica e relazionale nella quotidianità scolastica.
 7. **Assemblea di Istituto**: gestita dagli studenti, discute e propone argomenti ed iniziative atte a promuovere e ad animare la scuola.
- C. Commissioni per specifiche competenze: sono rappresentate le varie componenti (dirigenti, docenti, alunni, genitori).
- **Commissione pastorale**: programma la pastorale giovanile scolastica.
 - **Commissione Innovazione**: cura le pubbliche relazioni, la promozione dell'Istituto e qualità dell'offerta formativa.
 - **Commissione famiglia**: programma i momenti celebrativi dell'Istituto.

7.2. Gli incarichi specifici

L'animazione didattica e formativa impegna i singoli docenti in compiti particolari conformi alle loro competenze. Ciò permette una valorizzazione ottimale delle risorse umane e culturali.

- Incaricato della **pastorale** scolastica: cura la proposta di fede e l'esperienza ecclesiale.
- Incaricato del **volontariato**: cura la dimensione sociale e l'educazione alla solidarietà.
- Incaricato della **disciplina**: cura l'ordine e la correttezza nelle relazioni scolastiche.
- Incaricato dell'**aggiornamento docenti**: promuove l'informazione e la formazione professionale del corpo docenti.
- Incaricato dell'**attività teatrale**: cura l'educazione alla comprensione e al gusto delle grandi opere teatrali moderne e contemporanee.
- Incaricato del **laboratorio teatrale**: scelta e preparazione di un'opera teatrale da rappresentare al termine dell'anno scolastico.
- Incaricato delle **gite scolastiche**: coordina, con i consigli di classe, l'articolata esperienza delle visite culturali.
- Incaricati dei **laboratori** e del **museo**: attuano un sistematico aggiornamento dei medesimi per un più efficace uso didattico.
- Incaricati **attività sportive e ricreative**: gestiscono, con gli alunni, l'animazione dell'Istituto nei momenti di aggregazione e di festa. Particolarmente coinvolgenti le "Giornate dello Sport" con la partecipazione di altre scuole statali e paritarie.
- Incaricati della **biblioteca-centro culturale**: curano un ambiente adatto allo studio e rendono un accorto servizio di orientamento bibliografico anche attraverso lo strumento informatico.
- Incaricato del **Giornalino dell'Istituto**: ne cura la redazione periodica coinvolgendo direttamente alunni e docenti.
- Incaricato del **coro**: educa all'esperienza estetica del canto anche in funzione dei momenti celebrativi.

8. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

Lo stile della partecipazione e del servizio vuol essere l'anima del *contratto formativo* della nostra scuola.

8.1. La comunicazione

L'Istituto propone canali di comunicazione sempre più accessibili e leggibili attraverso molteplici modi:

- **Il calendario generale dell'anno scolastico:** discusso ed approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
- **Il calendario mensile** dettagliato delle varie attività didattico-formative.
- **Le circolari del Preside:** informano e coinvolgono gli alunni e le famiglie nelle varie attività e ricorrenze dell'istituto.
- **Gli incontri periodici con i genitori:** momenti privilegiati di confronto e di stimolo per migliorare il servizio.
- **I colloqui settimanali con i docenti:** indispensabili momenti di verifica e di corresponsabilità.
- **Il sito Web e registro on-line** a cui le famiglie potranno avere accesso.
- **Il *Giornalino dei Licei*:** simpatico modo di sentirsi protagonista.

8.2. Eventi celebrativi

Rappresentano *tempi forti* di partecipazione e di comunione che favoriscono un autentico *sensu di appartenenza*.

- **Festa dell'Accoglienza:** Inizio ufficiale dell'anno scolastico come momento di conoscenza e di amicizia tra docenti, alunni e famiglie dei vari settori della scuola.
- **Open Day:** giornata di presentazione della scuola al territorio e alla città.
- **Festa dell'Immacolata:** Festa di Istituto.
- **Festa del Beato Guglielmo Giuseppe Chaminade:** Fondatore dei marianisti (22 gennaio).
- **Giornata della Memoria:** Incontri con testimoni
- **Festa della Famiglia:** conclusione dell'anno scolastico.
- **Pellegrinaggio al Divino Amore**
- **Festa di fine anno :** classi iniziali e intermedie
- **Festa di maturità:** per gli alunni, docenti e famiglie.

8.3. I servizi amministrativi e di segreteria

Nella prospettiva del servizio e della trasparenza l'Istituto è disponibile a ogni legittima richiesta coerente con il presente contratto formativo. Intende, in tal modo, superare un puro rapporto burocratico per aprirsi sempre più allo stile del rispettoso incontro e dell'accoglienza.

Comunichiamo gli orari di ricevimento d'interesse comune:

Coordinatore didattico:	riceve da martedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30. In orario diverso per appuntamento
--------------------------------	--

Segreteria	è aperta tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.00
-------------------	---

Amministrazione	è aperta tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
------------------------	--

9. IL SISTEMA DELLE VERIFICHE E DELLE VALUTAZIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa richiede una verifica nei suoi molteplici aspetti didattici, formativi, strutturali e di servizio. Unitamente a valutazioni *in itinere* e finali.

Tale scansione diviene sistematico monitoraggio del lavoro e dei suoi risultati.

9.1. Verifiche e valutazioni didattico-formative

Nella ripartizione trimestrale dell'anno scolastico il Collegio docenti ha deciso di effettuare non meno di 2 verifiche trimestrali scritte e/o orali per ogni disciplina. Tali verifiche assumeranno le molteplici forme previste:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prove di laboratorio
- Esercizi
- Saggio breve
- Relazioni
- Tema
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Questionario

I docenti ne concorderanno tempi e modalità per garantire un sereno svolgimento dei programmi evitando inopportuni sovraccarichi agli alunni.

Ciascun insegnante, d'accordo con il Consiglio di classe e con i colleghi delle medesime discipline, formulerà gli indicatori di valutazione delle varie prove disciplinari.

È opportuno ricordare che il sistema delle verifiche e delle valutazioni è finalizzato alla crescita umana e culturale dei giovani e presuppone in classe un clima relazionale positivo.

Il raccordo scuola-famiglia e la convergenza su direttive e criteri educativi risulta fondamentale per aiutare i ragazzi a operare una gratificante sintesi tra valutazione del docente e autovalutazione.

9.2. Criteri di valutazione scrutini finali.

I criteri valutativi che si considerano qualificanti per la promozione, la non promozione e la sospensione del giudizio degli alunni alla luce delle più recenti indicazioni ministeriali (O.M. 128 del 14/05/1999; O.M. 126 del 20/04/2000; O.M. 90/05/2001; O.M. 56 del 23/05/2002; D.M. 10/10/2007; O.M. 92 del 05/11/2007), sono i seguenti:

a. Si dichiara la promozione nei casi un cui si evidenzia:

1. L'acquisizione di un livello di apprendimento e di profitto, rispetto agli obiettivi programmati, almeno sufficiente nelle varie discipline.
2. La possibilità di seguire con profitto i contenuti propri delle discipline interessate nel corso dell'anno successivo.
3. La capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
4. La frequenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

b. Si dichiara la non promozione nei casi un cui si riscontri una delle situazioni sotto indicate:

1. Tre insufficienze gravi, soprattutto se corrispondenti con le valutazioni dei precedenti trimestri e non recuperate attraverso gli interventi e i corsi programmati dalla scuola.

2. Numerose insufficienze, di cui alcune gravi, soprattutto in discipline di indirizzo o che comportino verifiche scritte.
3. Il voto 5 (cinque) in condotta secondo quanto previsto dalla recente normativa ministeriale (D.M. n° 5 16/01/09; C.M. 50 del 02/05/09).

c. Si dichiara la sospensione del giudizio nello scrutinio finale nel caso in cui:

1. Le insufficienze evidenziate nello scrutinio finale consentano una fondata fiducia nella capacità di recupero dell'alunno attraverso il proprio lavoro personale e l'ulteriore sostegno della scuola nel periodo estivo.
2. Le verifiche per lo spegnimento dei debiti scolastici, come da normativa ministeriale, sono previste prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico.

9.3. Criteri di valutazione del voto di condotta

1. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e alle proposte didattiche e formative che manifesti impegno e diligenza nell'adempimento dei doveri scolastici.
2. Relazioni positive nei confronti dei docenti e dei compagni di classe.
3. Assiduità alle lezioni.
4. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
5. Rispetto delle regole.

Scala di valutazione:

- 10** Rispetto pieno dei criteri approvati.
- 9** Rispetto pieno dei punti 1,2,4,5 (ritardi ed assenze saltuari).
- 8** Rispetto parziale dei punti 1,4,5 (assenze ripetute, difficoltà relazionali con i compagni ed i docenti).
- 7** Rispetto parziale del regolamento, in particolare: fumo, divisa, cellulari, assenze e ritardi ripetuti e strategici.
- 6** Lesione grave di immagine durante le uscite di istruzione, negli ambienti di studio e nelle adiacenze.
- 5** Gravi inadempienze dei punti previsti a norma di legge.

9.4. Verifiche e valutazione delle strutture e dei servizi

È prassi dei dirigenti dell'Istituto monitorare la qualità delle strutture e dei servizi per una efficiente funzionalità. A tal fine gli organi responsabili della scuola si riuniscono settimanalmente per verificare e potenziare tali prestazioni.

9.5. Verifica e valutazione del POF

Poiché il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è per sua natura emendabile e soggetto a opportune modifiche, il Consiglio di presidenza, il Collegio dei docenti, il Consiglio d'Istituto, il Comitato dei genitori, il Comitato degli studenti potranno operare, durante l'anno scolastico, puntuali verifiche ed esprimere valutazioni *in itinere* e finali che, verbalizzate, costituiranno la base per l'edizione del POF del successivo anno scolastico che sarà approvato dal Consiglio d'Istituto.

A tale scopo potrà essere predisposto un questionario di *autovalutazione* che permetterà, alle varie componenti della scuola (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale A.T.A., collaboratori), di esprimere pareri e suggerimenti.

10. LE RISORSE FINANZIARIE E IL BILANCIO SCOLASTICO

In attesa che il regime della *Parità Scolastica* introduca opportune forme di finanziamento alle famiglie che si avvalgono della *scuola pubblica non statale*, il S. Maria dispone solo del contributo proveniente dalle rette scolastiche. La scelta dell'Istituto è quella di aprirsi sempre più ai ceti popolari secondo la grande tradizione pedagogica cristiana rispondendo in tal modo anche alle nuove richieste della società. L'impegno è quello di non rifiutare nessuno per soli motivi economici. Ogni forma di collaborazione perché ciò si realizzi è, pertanto, ben accetta attraverso anche convenzioni tra scuola ed enti.

Come risulta dall'apposito contratto che viene sottoscritto in amministrazione, sono previste diverse forme per modulare e diversificare le rette.

La normativa sull'autonomia scolastica prevede la possibilità di usufruire di sussidi anche da privati purché finalizzati esplicitamente all'opera educativa.

11. DOCUMENTAZIONE NORMATIVA

L'Istituto, attraverso i suoi organi competenti ha elaborato e deliberato alcuni documenti che, unitamente al presente POF, costituiscono la struttura normativa della scuola medesima.

Essi sono:

- **Statuto degli Organi Collegiali**
- **Regolamento delle studentesse e degli studenti**
- **Regolamento dell'Istituto**
- **Patto di corresponsabilità educativa**

Tali documenti, consegnati ai membri degli specifici organi di partecipazione, sono disponibili in Segreteria.

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Gaetano D'Agata)

Il Gestore
(Prof. Piergiorgio Arsuffi)